

11 agosto 2019

In una concreta situazione storica discernere il cosiddetto male minore (ma io preferisco dire il bene possibile perché nobilita di più il discernimento che siamo chiamati a compiere, è sempre arduo. L'impegno, in specie l'impegno politico, è sempre un battersi per "cause imperfette" come ricordava Emmanuel Mounier. Non è pertanto strano che persone che magari hanno condiviso tutti i passaggi precedenti vengano a dividersi o che si formulino giudizi che sembrano contraddittori anche rispetto al recente passato, ma che in realtà operano una diversa lettura del contesto. Che fare quindi rispetto alla crisi? Allontanare il voto allontana un pericolo grave o lo rafforza quando, al momento dato, si dovrà comunque votare? Sarebbe bene esprimere giudizi senza demonizzare gli altri oppure ricorrendo solo a interpretazioni malevole di chi arriva a conclusioni opposte.

Ciò detto, rispetto all'eventualità di un Governo Salvini-Meloni senza altri alleati piccoli più moderati (come enuncia chiaramente Meloni nella sua intervista) l'idea di una corsa comunque alle elezioni è motivata oggi soprattutto da Massimo Adinolfi sul Mattino, di cui in genere condivido quasi tutto. La posizione che individua invece un passaggio intermedio (di cui mi faccio carico anch'io nell'intervista a La Stampa) mi sembra che riscuota nella nostra aea politica latamente intesa un sostegno maggioritario e ben più ampio del previsto: non solo Renzi, come qualcuno aveva preannunciato, ma anche Romano Prodi sul Messaggero, Enrico Letta citato da Danela Preziosi sul Manifesto, Nadia Urbinati sempre sul Manifesto.

E' comunque un buon inizio di dibattito appassionato. Anche i due interventi qui sotto, Armillei e Fusaro, alla fin fine, sembrano propendere per questa soluzione come bene possibile, ma fanno bene a evidenziare tutte le controindicazioni.

Sarà comunque un dibattito più lungo di quanto sperasse Salvini.

Fusaro sulla crisi

<http://www.libertaeguale.it/crisi-di-governo-il-dubbio-e-la-certezza/>

Armilli sulla crisi

<https://www.landino.it/blog/le-regole-della-crisi-di-giorgio-armillei>

Cominelli sulla democrazia italiana

<http://www.libertaeguale.it/italia-democrazia-imperfetta-le-ragioni-profonde-della-crisi/>